

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 142 DD. 22.12.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** mese di **dicembre** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: ALLOGGI
PROTETTI. Diniego di
ammissione negli alloggi protetti
per la matricola 1361**

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **22.12.2015**
- Esecutiva dal **22.12.2015**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che con la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", nota come legge di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, viene ridisegnato il sistema delle Istituzioni trentine;

DATO ATTO che:

- l'Ente denominato Comprensorio ha cessato le sue funzioni in data 30 giugno 2010 per lasciar spazio all'avvio definitivo della Comunità Territoriale della Val di Fiemme predisponendone un nuovo bilancio;
- con deliberazione della Giunta della Comunità n. 146 del 31.12.2013 è stato approvato il P.E.G. determinando gli obiettivi di gestione dei vari settori;

PRESO ATTO che i commi 2 e 3 dell'articolo 42 della Legge Provinciale di riforma istituzionale L.P. 16.06.2006 n. 3, prevedono: ".....le Comunità il cui ambito territoriale coincida interamente con quello del Comprensorio, subentrano nella titolarità di ogni rapporto giuridico già facente parte al Comprensorio di riferimento....., con decorrenza dalla data di trasferimento delle funzioni ai sensi dell'articolo 8, comma 13";

RICHIAMATA la deliberazione Assemblea Comprensoriale n° 28 del 13.11.2001 con la quale è stato approvato il regolamento del centro Servizi di Cavalese, che contiene tra l'altro al Titolo II°, le norme per la assegnazione degli alloggi protetti;

VISTI in particolare gli art. 12 e 13 del citato Regolamento, che prevedono che:

- *“Con deliberazione di Giunta comprensoriale, sentito il Servizio competente, vanno fissati i termini entro i quali gli interessati potranno presentare domanda di ammissione agli alloggi protetti, il numero degli alloggi utilizzabili, i punteggi relativi ai requisiti richiesti e alle specifiche situazioni soggettive, gli eventuali criteri di preferenza, ecc..”*
- *“Le domande vengono istruite dal Servizio attività socio assistenziali, che provvede all'istruttoria delle domande pervenute, verificando e valutando la presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo ai richiedenti, la gravità e urgenza sociale dell'intervento, la completezza e la regolarità della documentazione prodotta, ed applicando infine i punteggi e i criteri decisi dalla Giunta Comprensoriale. La graduatoria dei richiedenti viene quindi approvata con deliberazione di Giunta Comprensoriale.”*

RICHIAMATA la delibera Giunta Comprensoriale n. 14 del 31.01.2003 con la quale è stato approvato il bando per l'ammissione degli utenti negli alloggi protetti contenente, sulla base delle norme di cui al citato regolamento, i requisiti necessari, i criteri per l'attribuzione dei punteggi, la determinazione delle rette, lo schema di domanda, ecc., prevedendo graduatorie mensili dei richiedenti;

DATO ATTO che nel periodo **2 OTTOBRE 2014 – 25 NOVEMBRE 2015** sono pervenute le seguenti nuove domande per l'assegnazione di un alloggio protetto presso il Centro Servizi di Cavalese:

- **Matricola n. 1361 domanda prot. n. 10070 – 22.8.3 del 26.11.2014;**

VISTA la “SCHEMA DI VALUTAZIONE BISOGNO SOCIALE”, redatta dall'Assistente Sociale di competenza e firmata dalla stessa e dalla Responsabile del Servizio;

ACCERTATO che, ai sensi del Bando per l'ammissione ad alloggi protetti, approvato con deliberazione di Giunta Comprensoriale n. 81 del 17.07.2002, così come modificata con la n. 14 del 31.01.2003, il soggetto matr. **1361** non risulta idoneo e pertanto non possibile assegnatario di un alloggio protetto;

DATO atto che la procedura di cui al già richiamato Regolamento del Centro Servizi prevede ora la comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati, che hanno 30 giorni di tempo dalla data del ricevimento per eventuali ricorsi / reclami, sui quali è competente la Giunta della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, mentre la immissione negli alloggi è di competenza del Responsabile del servizio;

VISTO il TULROC, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

VISTO lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i parere favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di dare atto che nel periodo **2 ottobre 2014 – 25 novembre 2015** è pervenuta n. 1 domanda per l'assegnazione di alloggio protetto presso il Centro Servizi da parte della matricola n. **1361**;
2. di dare atto inoltre che al termine dell'iter di valutazione di bisogno sociale del richiedente, la matricola n. **1361**, risulta non idonea e pertanto non possibile assegnataria di alloggio protetto;
3. di disporre la comunicazione all'interessato di copia del presente provvedimento a mezzo raccomandata ricevuta di ritorno, al fine della presentazione di eventuali ricorsi/reclami nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon